



CITTÀ DI PALESTRINA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ORDINANZA

Registro Generale
N° 123 del 11/08/2025

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA WEST NILE VIRUS

Sindaco
Igino Macchi / ArubaPEC S.p.A.

OGGETTO:
DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA WEST NILE VIRUS

Visti i bollettini periodici pubblicati dall'Istituto Superiore della Sanità pubblica recanti i dati di sorveglianza delle arbovirosi in gli aggiornamenti disponibili su <https://www.epicentro.iss.it/arbovirosi/bollettini> ed in particolare gli ultimi aggiornamenti 24/7/2025, 31/7/2025 e 7/8/2025;

Visto il “Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020 – 2025”, si applica alla sorveglianza delle arbovirosi, con particolare riferimento ai virus: West Nile, Usutu, Chikungunya, Dengue, Zika, inclusa la sindrome congenita, al virus dell'encefalite virale da zecche e al virus Toscana;

Visto che il “PNA” si articola su un orizzonte temporale di sei anni, per permettere azioni strategiche di più lungo respiro, ed individua attività che devono essere attuate immediatamente ed attività da implementare più gradualmente, specificando, inoltre, alcuni indicatori che saranno utilizzati per la valutazione dell'applicazione del Piano stesso;

Visto che il “PNA” estende la sorveglianza, a livello nazionale, alle specie di zanzare invasive e al monitoraggio delle resistenze agli insetticidi; - con D.G.R. Lazio n. 477 del 28 giugno 2022, è stato approvato il documento tecnico della Regione Lazio “Sorveglianza e risposta alle arbovirosi” predisposto sulla base di quanto previsto dal “PNA”, con il quale sono dettagliate le indicazioni per la sorveglianza e la risposta ai virus West Nile e Usutu, alle arbovirosi trasmesse da zanzare invasive del genere Aedes e ai virus dell'encefalite virale da zecche, Toscana e ad altri arbovirus non sottoposti a specifici piani di sorveglianza e risposta;

Vista la nota 4/8/2025 del Dipartimento di Prevenzione – servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL ROMA 5 ad oggetto “ *Infezione da Virus West Nile -Casi umani confermati e casi sospetti di zanzare e cavalli con probabile esposizione nella Provincia di Roma*”;

Visto che nella suddetta nota è riportata una raccomandazione ai Sindaci dei Comuni afferenti alla ASL di competenza “di mettere in atto tutte le misure locali di contrasto alle zanzare, comprese quelle del genere Culex”, che si devono fondare su un approccio integrato che prevede che prevede:

1. la ricerca e la rimozione dei focolai di sviluppo larvale;
2. la bonifica ambientale attraverso il monitoraggio della situazione di accumulo di acqua;
3. l'impiego di prodotti larvicidi nei focolai larvali che non possono essere rimossi o bonificati;
4. l'utilizzo di prodotti adulticidi solo in situazioni emergenziali (attualmente non presenti nella nostra ASL) da valutare con il Dipartimento di Prevenzione ed il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica in relazione alla situazione epidemiologica ed in maniera circoscritta.

Visto che nella suddetta nota è inoltre raccomandato di sensibilizzare i cittadini a:

- utilizzare repellenti per insetti ad uso topico e insetticidi registrati per uso domestico;
- evitare l'esposizione non protetta nelle aree maggiormente a rischio;
- esporsi all'aperto indossando abiti chiari e che coprano il più possibile il corpo, quindi maniche e pantaloni lunghi;
- proteggere le abitazioni con zanzariere;
- evitare l'abbandono e l'accumulo di materiali che possano facilitare la raccolta di acqua piovana;
- eliminare l'acqua dei sotto vasi, bidoni e altri recipienti;
- mantenere pervie canalette e grondaie;

Considerato che

- le arbovirosi rappresentano un rischio crescente per la salute pubblica anche nei territori a clima temperato, in conseguenza ai mutamenti climatici, alla globalizzazione e all'espansione dei vettori, in particolare le zanzare dei generi "Aedes" e "Culex";

- la prevenzione, basata sul controllo e sul contenimento dei vettori, è attualmente la strategia più efficace per contenere il rischio di trasmissione delle arbovirosi;

Considerata, la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione dei vettori

Richiamato l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., in materia di ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

Vista la nota della Regione Lazio Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria, Area Promozione della Salute e prevenzione, ufficio Veterinaria e Sicurezza Alimentare registro ufficiale U.0790434 del 31/7/2025 con la quale è stata trasmessa l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio recante Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica. Misure straordinarie di lotta e prevenzione a vettore del virus causa del West Nile Disease del 30 luglio 2025 n.Z00003;

ORDINA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.:

1) a tutti i soggetti pubblici e privati, ciascuno per quanto di competenza, l'adozione immediata di comportamenti proattivi per l'eliminazione delle condizioni di riproduzione larvale e di diffusione dei vettori di arbovirosi, in particolare:

a) evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua stagnante;

b) evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;

c) procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati, allo svuotamento giornaliero dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare ristagni, ovvero alla copertura degli stessi;

d) programmare, ove necessario e nei limiti delle disponibilità, interventi di disinfestazione delle aree di competenza secondo le indicazioni del "PNA", del documento tecnico della Regione Lazio "Sorveglianza e risposta alle arbovirosi" con prodotti larvicidi idonei;

e) programmare interventi di pulizia/manutenzione di aree di proprietà, pubblica e privata, finalizzati a ridurre la riproduzione larvale ponendo in essere a tal fine i seguenti accorgimenti:

✓ mantenere puliti terreni di proprietà, giardini, piscine ecc ...;

✓ procedere alla manutenzione delle aree verdi;

✓ ridurre tutti i ristagni di acqua;

✓ mantenere in perfetta efficienza le grondaie e le reti di raccolta delle acque reflue;

f) pianificare, ove necessario e nei limiti delle disponibilità, interventi di disinfestazione nei luoghi dove sono programmati eventi all'aperto;

g) attenersi alle disposizioni del "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020 – 2025", del documento tecnico della Regione Lazio "Sorveglianza e risposta alle arbovirosi" nonché alle disposizioni che saranno emanate dalle competenti Autorità in base all'evoluzione del quadro epidemiologico;

COMUNICA

a tutti i soggetti pubblici e privati

che l'Istituto Superiore della Sanità pubblica i dati di sorveglianza delle arbovirosi in bollettini periodici disponibili su: <https://www.epicentro.iss.it/arbovirosi/bollettini>;

che con nota 4/8/2025 del Dipartimento di Prevenzione – servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL ROMA 5 ad oggetto " *Infezione da Virus West Nile -Casi umani confermati e casi sospetti di zanzare e cavalli con probabile esposizione nella Provincia di Roma*" è stato raccomandato a tutti i Sindaci di sensibilizzare i cittadini a:

- utilizzare repellenti per insetti ad uso topico e insetticidi registrati per uso domestico;
- evitare l'esposizione non protetta nelle aree maggiormente a rischio;
- esporsi all'aperto indossando abiti chiari e che coprano il più possibile il corpo, quindi maniche e pantaloni lunghi;
- proteggere le abitazioni con zanzariere;
- evitare l'abbandono e l'accumulo di materiali che possano facilitare la raccolta di acqua piovana;
- eliminare l'acqua dei sotto vasi, bidoni e altri recipienti;
- mantenere pervie canalette e grondaie;

DISPONE

che la presente Ordinanza:

sia immediatamente esecutiva all'atto della sua pubblicazione;

sia resa pubblica mediante l'Albo Pretorio e il sito internet istituzionale;

conservi validità sino a revoca;

sia trasmessa, per gli adempimenti di competenza, ai seguenti soggetti:

- Prefettura di Roma
- Dipartimenti comunali
- Settore extradipartimentale di Polizia Locale ”;
- Asl Roma 5